

Padova 10. Maggio 1897.

Ill^{mo} Signor Professore

Lei ha voluto, con bontà vera-
mente eccezionale, farci dono della
Sua pregiata pubblicazione, disqua-
dando l'invenzione del microscopio
composto, ed io ne La ringrazio
giunto so e posso.

È opera, althesche scientifica, alla-
mente patriottica, quella di rivendica-
re le glorie nostre, che invidiosi stra-
nieri vorrebbero rubare, per farne
vanità immeritata al lor. paese;
e se una voce autorevole non
si levasse a tempo per rimettere
le cose a posto, le più belle scoperte

per cui va giustamente orgogliosa
l'Italia, verrebbe senza alcun
scrupolo gabellata come gloria
d'oltre Alpe. — Somma grazia che
non sia ancora venuto fuori
qualcuno ad asserire francese
l'invenzione della pila Voltaica,
od olandese la scoperta dell'America.
— Ho letto quindi con sommo
piacere l'interessantissimo suo
opuscolo, e le rinnovo qui l'espres-
sione della mia più viva riconoscenza.

Vaglia, Stimatissimo Professore,
conservarmi sempre la sua bene-
volenza, e mi creda

Suo devotissimo
Arturo Negri